

ORIGINALE



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 67 DEL 12-12-2024

OGGETTO: SERVIZIO PUBBLICO A DOMANDA INDIVIDUALE. TARIFFA MENSA SCOLASTICA A.S. 2025/2026

L'anno duemilaventiquattro addì dodici del mese di Dicembre, alle ore 18:15, nella sala della Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco MARIANNA DELL'APROVITOLA e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.

Componente	Carica	Presente	Assente
DELL'APROVITOLA MARIANNA	SINDACO	X	
SARDO GIUSEPPINA	VICE SINDACO	X	
SGLAVO NICOLA	ASSESSORE		X
ESPOSITO NICOLA	ASSESSORE	X	
BARBATO RACHELE	ASSESSORE	X	

Numero totale PRESENTI: 4 – ASSENTI: 1

Con la partecipazione del Segretario Generale SALVATORE CAPOLUONGO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Premesso che:

- l'art.42 del D.P.R. 24 Luglio 1977, n.616, dispone che le funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare e agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, mediante erogazioni o contributi in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private;
- l'art. 45 del medesimo D.P.R. dispone che le funzioni amministrative indicate del precedente art. 42 sono attribuite ai Comuni che le svolgono secondo le modalità previste dalla legge regionale n. 4 del 01.02.2005; tra le funzioni amministrative indicate nel già citato art. 42 del medesimo D.P.R., rientra anche la refezione scolastica;
- il servizio di refezione scolastica, rientrando nei servizi a domanda individuale di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 31 dicembre 1983, è assoggettato alla contribuzione da parte delle famiglie;
- i servizi a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'Ente a richiesta dell'utente, senza nessuno obbligo istituzionale e che non siano state dichiarate gratuite con legge nazionale o regionale;
- l'art.3 del D.L. n.786 del 22 dicembre 1981, convertito in legge n.51 del 26 febbraio 1982, dispone che, ai fini della gestione dei servizi pubblici locali a domanda individuale, i Comuni sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato;
- lo stesso articolo aggiunge che gli Enti, con la deliberazione di bilancio, procedono alla revisione generale delle tariffe e dei contributi vigenti ed alla loro istituzione per i servizi erogati a titolo gratuito, con contributo delle famiglie o di nuova istituzione.

Visto l'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 – TUEL – nel quale si stabilisce che al bilancio di previsione devono essere allegate le determinazioni con le quali si individuano le tariffe per i servizi a domanda individuale. **Rilevato che** l'art.6 del D.L. n.55 del 28 febbraio 1983 dispone che i Comuni sono tenuti a definire, entro la data della deliberazione di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e, con lo stesso atto, sono tenuti a determinare le tariffe e le contribuzioni.

Premesso che:

l'art.42, comma 2, lettera f) del TUEL, prevedendo che il Consiglio Comunale ha competenza limitatamente all'istituzione ed ordinamento dei tributi, con l'esclusione della determinazione delle relative aliquote e della disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi, rimette alla competenza della Giunta Comunale la concreta determinazione delle aliquote e delle tariffe;

l'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive che occorre allegare al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori o minori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

Rilevato che il numero di fruitori del servizio mensa è presumibilmente di circa 150 al giorno, comprensivo dei pasti per le insegnanti, il personale ATA e che i giorni di attività didattiche sono circa 160 per l'anno scolastico 2025/2026;

Dato atto che il servizio di refezione scolastica sarà affidato ad una società esterna, con procedura ad evidenza pubblica, per l'anno scolastici 2025/2026 e che pertanto l'Ente dovrà rapportarsi a nuovi costi per singolo pasto aggiornati alle tariffe attuali;

Ritenuto opportuno, quindi, procedere, a stabilire un nuovo tariffario per le contribuzioni da parte delle famiglie per il servizio di mensa scolastica per l'anno scolastico 2025/2026 ;

Rilevato che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di

regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui al combinato disposto dell'art.49 e dell'art. 142-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i Responsabili dei Settori competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto.

Atteso che le motivazioni espresse in premessa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art.3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Reso il parere favorevole del Responsabile del Settore Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m. e i. ed acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore economico - finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49.1 del D.Lgs 267/2000 e s.m. da ultimo modificato dall'art 3.1 lett b) Legge 213/2012;

Visti:

il vigente Statuto comunale;
il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
il Decreto del Ministero dell'Interno del 31 dicembre 1983;
il Decreto Legge 28 febbraio 1983, n. 55;
la Legge Regionale 01 Febbraio 2005, n. 4;

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

Di approvare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare le nuove tariffe di contribuzioni a carico delle famiglie per il servizio di mensa scolastica, come di seguito specificato:

Servizio Refezione scolastica

ISEE	da	a	Costo Unitario
1° Fascia	€ 0,00	€ 5.316,00	€ 1,80
2° Fascia	€ 5.316,01	€ 7.975,00	€ 2,30
3° Fascia	€ 7.975,01	€ 10.633,00	€ 2,80
4° Fascia	€ 10.633,01	€ 12.000,00	€ 3,30
5° Fascia	€ 12.000,01	€ 25.000,00	€ 3,80
6° Fascia	€ 25.000,01	€ 99.999,99	€ 4,30

Dare atto che il tasso di copertura previsto del costo del servizio è pari **al 49,18%** con spese complessive stimate in € 60.000,00 annue ed entrate stimate in € 29.508,00 annue.

Di dare atto che le tariffe per la fruizione della mensa scolastica per l'esercizio 2025, fissate con il presente atto deliberativo, decorrano dall'avvio del servizio all'inizio dell'anno scolastico 2025/2026;

Di demandare al Responsabile di Settore l'adozione di tutti gli adempimenti successivi e conseguenziali all'approvazione del presente atto deliberativo;

Di dare atto che i genitori degli alunni interessati al Servizio di refezione scolastica devono provvedere all'acquisto del ticket presso gli operatori convenzionati;

Di dare atto che i ticket acquistati per l'anno scolastico 2024/2025 potranno essere utilizzati anche per

l'anno scolastico 2025/2026;

Di dare atto che il gettito stimato per il 2025, derivante dalla predetta quantificazione delle tariffe del servizio di mensa scolastica, consente di garantire per l'anno 2025 una percentuale del costo del servizio con i proventi tariffari conforme alle prescrizioni legislative;

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti d'urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto deliberativo.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta relativa all'argomento indicato in oggetto e ritenuto di dover procedere alla approvazione della stessa;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Con voti resi nei modi e termini di legge, favorevoli: all'unanimità

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Responsabile dell'Area, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/00, con separata votazione, espressa per alzata di mano, dello stesso esito della precedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
MARIANNA DELL'APROVITOLA

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente <http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000 e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☒ **[X]** Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

☐ **[]** Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Proposta di Giunta Comunale

**Ufficio Affari Generali
Proposta n° 67/2024**

**OGGETTO: SERVIZIO PUBBLICO A DOMANDA INDIVIDUALE. TARIFFA MENSA
SCOLASTICA A.S. 2025/2026**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

☒

Favorevole

☐

Contrario

, li 12-12-2024

Il Responsabile del Servizio

PICONE VINCENZO



Proposta di Giunta Comunale

**Ufficio Affari Generali
Proposta n° 67/2024**

**OGGETTO: SERVIZIO PUBBLICO A DOMANDA INDIVIDUALE. TARIFFA MENSA
SCOLASTICA A.S. 2025/2026**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

☒
Favorevole

☐
Contrario

☐
Non Necessario

, li 12-12-2024

Il Responsabile

SALVATORE FATTORE



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

DETERMINAZIONE N. DEL 12-12-2024

**OGGETTO: SERVIZIO PUBBLICO A DOMANDA INDIVIDUALE. TARIFFA MENSA
SCOLASTICA A.S. 2025/2026**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione LUIGI BARBATO certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata il giorno 18-12-2024 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 10 giorni consecutivi sino al 02-01-2025,

Addì, 18-12-2024

Il Responsabile della pubblicazione
LUIGI BARBATO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.